



C
O
M
O
-
P
e
r
t
u
t

to il mese di aprile, per contrastare **il fenomeno dello spaccio nei boschi** ed anche a seguito della crescente richiesta dei cittadini e degli amministratori locali in merito all'impossibilità di vivere gli spazi aperti offerti dalle aree boschive, l'Arma dei Carabinieri nel comasco ha impiegato personale degli **Squadroni Cacciatori eliportati di Calabria, Sicilia, Puglia e Sardegna**.

I militari, specializzati per le operazioni in ambito boschivo, hanno effettuato controlli insieme ai carabinieri delle stazioni di **Appiano Gentile, Olgiate Comasco, Mozzate, Lomazzo, Inverigo, Lurate Caccivio, Faloppio** e le unità cinofile del **Nucleo Carabinieri di Casatenovo**. Insieme hanno rastrellato le folte aeree boschive, per contrastare la presenza degli spacciatori.





I controlli hanno consentito finora di **arrestare 3 persone e smantellare 18 bivacchi dei pusher**, sequestrando stupefacente ma anche armi da taglio, nello specifico due machete e due coltelli, oltre che 2,8 mila euro di soldi contanti frutto dell'attività illegale. I controlli hanno interessato il Parco Pineta, il Parco Lura, e il Parco Sorgenti Lura,

"E' stato un evento unico quello di fruire dei Carabinieri Cacciatori che, altamente preparati per operare in zone impervie e boschive alla ricerca di latitanti, si sono perfettamente integrati con i Carabinieri delle Compagnie di Como e Cantù, realizzando una mappatura di tutte le aree interessate" spiegano dal Comando di Como.

